

DECRETO n. 8 del 28/03/2022

Oggetto: Acquisizione Parere per Pratica SUE n° TTBD85S25F839Q -20072021-1737 – Richiesta Autorizzazione Paesaggistica con procedura semplificata per interventi di lieve entità – realizzazione muretti in tufo con sovrastante cordolo, realizzazione scala di accesso e trasformazione di finestra in porta. Ubicazione in Bacoli (NA) – via Tabbaia, s.n.c. – Catasto Terreni Foglio 14, Particella 919, Catasto Fabbricati foglio 14, p.704 – s. 8.

PREMESSO CHE:


- con delibera di Giunta Regionale n. 2775 del 26 settembre 2003, pubblicata sul B.U.R.C. n. 54 del 17 novembre 2003, è stato istituito il Parco Naturale Regionale dei Campi Flegrei con la definizione della sua perimetrazione e zonizzazione e approvazione delle Norme di Salvaguardia;
- parte del territorio del Comune di Bacoli (NA) ricade nell'ambito della perimetrazione definita con la già menzionata deliberazione di Giunta Regionale 2775/2003;
- a mezzo PEC con nota prot. 0004954 del 21/03/2022 - III, acquisita dall'Ente Parco con prot. PCF 0000247 del 21-03-2022, è stata trasmessa dal Comune di Bacoli, per il Parere di competenza, la pratica *SUE n° TTBD85S25F839Q -20072021-1737 – Richiesta Autorizzazione Paesaggistica con procedura semplificata per interventi di lieve entità – realizzazione muretti in tufo con sovrastante cordolo, realizzazione scala di accesso e trasformazione di finestra in porta.*
- la zona interessata dall'Intervento è in Bacoli (NA) – via Tabbaia, s.n.c. – Catasto Terreni Foglio 14, Particella 919, Catasto Fabbricati foglio 14, p.704 – s. 8 e ricade:
 - a confine della Zona C – “Area di riqualificazione dei centri abitati, di protezione e sviluppo economico e sociale” della perimetrazione del Parco dei Campi Flegrei e pertanto è sottoposta alle “Norme Generali di Salvaguardia” di cui all’allegato “10” “B” alla delibera di Giunta Regionale n. 2775 del 26 settembre 2003, pubblicato sul B.U.R.C. n. Speciale del 27 maggio 2004





Tav. 1 - Zonizzazione Aree Protette Parco Regionale Campi Flegrei (in rosso sito intervento)


- Nel P.T.P dei Campi Flegrei in “zona P.I.R.”;
- Nel P.R.G. del Comune di Bacoli in zona “C estensiva”
- Nel P.U.C. del Comune di Bacoli in zona “U.T.3 Riqualificazione ambientale”


- la documentazione presentata in file è come di seguito stata repertoriata e consegnata:


 TTBDRD85S25F839Q-20072021-1737.0004.PDF


 TTBDRD85S25F839Q-20072021-1737.0005.PDF


 TTBDRD85S25F839Q-20072021-1737.0007.PDF


 TTBDRD85S25F839Q-20072021-1737.0011.PDF

 TTBDRD85S25F839Q-20072021-1737.0012.PDF

 TTBDRD85S25F839Q-20072021-1737.0016.PDF

 TTBDRD85S25F839Q-20072021-1737.0018.PDF

 TTBDRD85S25F839Q-20072021-1737.0019.PDF

 TTBDRD85S25F839Q-20072021-1737.0020.PDF

RILEVATO:

- **CHE** la documentazione prodotta è presentata acquisire il Parere dell’Ente Parco quale atto interprocedimentale finalizzato al rilascio, per la pratica SUE n° TTBDRD85S25F839Q -20072021-1737 , della Richiesta Autorizzazione Paesaggistica con procedura semplificata per interventi di lieve entità – realizzazione muretti in tufo con sovrastante cordolo, realizzazione scala di accesso e trasformazione di finestra in porta
- **CHE** Allo stato attuale l’area di intervento riguarda un appezzamento di terreno adibito in parte a coltivazione di ortaggi vari, ed in parte destinata ad area a verde, con la presenza di alberature di vario genere, allo status quo to stesso à composto prevalentemente da terrazzamenti , fino ad arrivare al confine con la strada al Via Tabbaia, con delimitazione in parte per il contenimento del terreno in muratura di tufo.
- **CHE GLI INTERVENTI IN PROGETTO Risultano come di seguito descritti:**
 - *Ripresa dei paramenti murari in tufo a confine con la strada, ripristinando le pietre in tufo preesistenti di altezza pari a 2 ml, così come si evince dall’intero versante posto a confine con la strada principale di Via Tabbai;*
 - *Realizzazione di una scala con pietre di tufo appoggiate per il superamento dei terrazzamenti e per consentire un accesso più consono al fondo in questione, con protezione laterale mediante ringhiera in ferro;*
 - *Installazione di siepi e piantumazioni tipiche della macchia mediterranea presso i muretti a farsi per una mitigazione dell’intervento proposto;*
 - *Trasformazione della finestra esistente al locale deposito in porta.*
- **CHE** in particolare da Relazione Tecnica Descrittiva Presentata si rileva:
 - *saranno realizzati un muretto in materiale lapideo a faccia vista, senza stilatura dei giunti (così come previsto dall’Art6 punto 12 del P.T.P. dei Campi Flegrei), con sovrastante bauletto in c.a. il tutto con un’altezza non superiore ai 2 m , si precisa inoltre che siccome la zona*



individuata nel P.T.P. quale zona P.L.R. preveda all'art 8, punto h) - "Interventi per la recinzione dei fondi agricoli, delle aree libere e delle arce edificate secondo le sottoelencate modalità: - per le aree agricole i boschi, gli incolti, le aree di macchia ricadenti in zona P.L. possono realizzarsi recinzioni unicamente con filo metallico e pali in legno al fine di evitare ostacoli alle libere visuali - per le stesse aree ricadenti in zona P.I.R. le recinzioni possono prevedersi anche con siepi ed arbusti di essenze tipiche del luogo; - nelle restanti zone del presente piano e nelle aree a destinazione residenziale o diversa da quelle sopra elencate nelle zone P.I e P.L.R. possono realizzarsi recinzioni in muratura di tufo a cancellate metalliche, queste ultime della massima trasparenza senza impiego di cemento. In ogni caso le altezze delle recinzioni, di qualsiasi tipo, non possono superare i 2 metri. Per gli interventi di cui ai punti b) e) si dovranno utilizzare essenze mediterranee o essenze storicamente inserite nel paesaggio flegreo."; per il contesto circostante e per le caratteristiche presenti, ove si riscontro la presenza di muri di contenimento a confine in tufo lungo tutta la strada di Via Tabbaia, per un migliore inserimento nel ambito in presente, si è proposta la riposizione dei muretti in tufo e l'uso anche per la scala da installare per il superamento dei dislivelli, un materiale compatibile con l'ambiente circostante e che si vada ben ad inserire sotto l'aspetto paesaggistico all'ambiente.

- Infatti, si tratterà essenzialmente di ricostruire i paramenti murari caduti a seguito dei dilavamenti del terreno nei vari anni, oltretutto l'intervento è atto alla salvaguardia della pubblica e privata incolumità dei fruitori di tali luoghi, poiché ad oggi non avviene il contenimento del terreno sovrastante, in quanto, parte dei muretti, soprattutto per i primi 10 ml ad oggi composto solo dalla parte di prima fondazione con la presenza di pochi elementi in tufo.
- Saranno installate piantumazioni tipiche della macchia mediterranea per consentire la mitigazione dell'intervento proposto;

CONSIDERATO:

- **CHE** le opere in progetto non modificano sostanzialmente lo stato dei luoghi in quanto non determinano aumenti di volume e superfici utili
- **CHE per** la pratica in esame in particolare il RUP Autorizzazioni Paesaggistiche del Comune di Bacoli ha proposto una valutazione favorevole con le seguenti prescrizioni:
- *Per quanto concerne la realizzazione del muro in tufo, si dispone che vengano mantenute le altezze esistenti, ricordando che qualsivoglia intervento di nuova recinzione dovrà essere realizzato secondo criteri di ingegneria naturalistica, come disposto dal PUC adottato, escludendo l'utilizzo del cordolo in cemento, per altro, essendo localizzato sul confine del Perimetro dl Parco regionale dei Campi Flegrei e non essendo possibili dal dettaglio cartografico escludere che esso sia per un tratto posizionato all'interno del Parco, è opportuno che venga richiesto il parere dell'Ente;*
- *La scala di accesso in tufo dovrà essere realizzata interamente nella particella di proprietà e dovrà essere priva di balaustra metallica, in conformità con i disposti del Piano Paesistico. Per essa dovrà essere predisposta opportuna procedura ordinaria, non potendo rientrare tra gli interventi di cui al punto B.3 del D.P.R. n.31/2017, trattandosi di scala di accesso ad un fondo agricolo non riferibile ad "interventi su Prospetti"*
- *Non potrà essere autorizzata la modifica prospetta della finestra del locale deposito, in quanto la documentazione è priva di qualsivoglia dettaglio in tal senso, anche per quanto concerne il report fotografico, come pure la pratica paesaggistica fa riferimento esclusivamente alla particella catastale destinata a vigneto.*
- **CHE** l'intervento, ricadendo al confine ed in parte nella Zona C – "Area di riqualificazione dei centri abitati, di protezione e sviluppo economico e sociale" della perimetrazione del Parco dei Campi

Flegrei, è sottoposto alle “Norme Generali di Salvaguardia” di cui all’allegato “10” “B” alla delibera di Giunta Regionale n. 2775 del 26 settembre 2003, pubblicato sul B.U.R.C. n. Speciale del 27 maggio 2004.

- **CHE** esaminati gli atti progettuali presentati, si può affermare che le opere in esame risultano ammissibili per quanto espressamente consentito dalle richiamate Norme Generali di Salvaguardia al punto 2.2.0 **“Gli interventi per la recinzione dei fondi agricoli, delle aree libere e delle aree edificate devono essere realizzate secondo le sottoelencate modalità:**
 - *per le aree agricole, i boschi, gli incolti, le aree di macchia, possono realizzarsi recinzioni con filo metallico e pali in legno, ovvero con siepi di arbusti di essenze tipiche del luogo, sempre che non ostacolino le libere visuali*
 - *al di fuori della zona “A” (ove sono vietate), per le aree a destinazione residenziale e diverse da quelle sopra elencate, ricadenti in tutte le zone delle presenti Norme, possono realizzarsi recinzioni in muratura di tufo a vista, anche con inserimento di cancellate metalliche, queste ultime della massima trasparenza, (... omissis...). In ogni caso, l’altezza delle recinzioni di qualsiasi tipo, non può superare i due metri.;*
 - *I muri di contenimento del terreno vanno realizzati con materiale lapideo locale a faccia vista senza stilatura di giunti o, in casi eccezionali quando sia indispensabile ricorrere a strutture armate, queste vanno rivestite di materiale lapideo di tipo tradizionale locale.*

RITENUTO

CHE, per quanto PREMESSO, RILEVATO e CONSIDERATO si possa esprimere un parere favorevole

CHE al Comune compete procedere all’acquisizione di tutti i pareri e/o dei nulla osta previsti dalle norme vigenti in materia di rilascio di titoli autorizzativi, verificando l’assoluto rispetto delle prescrizioni, ivi quelle proposte dal RUP Autorizzazioni Paesaggistiche del Comune di Bacoli, applicando, laddove enunciate, quelle più restrittive ai fini della tutela, della salvaguardia e della valorizzazione.

VISTE:

- la legge 6 dicembre 1991, n. 394 e s.m.i.;
- la L.R. 1° settembre 1993, n. 33 e ss.mm. e ii.;
- Le “Norme Generali di Salvaguardia” di cui all’allegato “10” “B” alla delibera di Giunta Regionale n. 2775 del 26 settembre 2003, pubblicato sul B.U.R.C. n. Speciale del 27 maggio 2004
- la Delibera di Giunta Regionale n. 504 del 22 ottobre 2019 con la quale è nominato il Commissario del Parco dei Campi Flegrei, con le funzioni di Presidente;
- la Documentazione trasmessa dal Comune di Bacoli con nota. prot. 0004954 del 21/03/2022 - III, acquisita dall’Ente Parco con prot. PCF 0000247 del 21-03-2022,

Alla stregua dell’istruttoria compiuta, nonché dell’attestazione di regolarità e nelle more dell’approvazione del Piano di Gestione del Parco regionale dei Campi Flegrei.

D E C R E T A

per i motivi di cui in premessa, che qui si intendono tutti richiamati, sul piano formale e sostanziale:

- di prendere atto:

- **CHE** l’area di intervento è ubicata a confine ed in parte nella Zona C – “Area di riqualificazione dei centri abitati, di protezione e sviluppo economico e sociale” della perimetrazione del Parco dei Campi Flegrei e pertanto è sottoposta alle “Norme Generali di Salvaguardia” di cui all’allegato “10” “B” alla



delibera di Giunta Regionale n. 2775 del 26 settembre 2003, pubblicato sul B.U.R.C. n. Speciale del 27 maggio 2004

- **CHE** le opere in progetto non modificano sostanzialmente lo stato dei luoghi in quanto non determinano aumenti di volume e superfici utili.
- **CHE** per la pratica in esame in particolare il RUP Autorizzazioni Paesaggistiche del Comune di Bacoli ha già proposto una valutazione favorevole con prescrizioni;
- **Di esprimere PARERE FAVOREVOLE** precisando che:
 - le opere in esame risultano ammissibili per quanto espressamente consentito dalle richiamate Norme Generali di Salvaguardia al punto 2.2.0 **“Gli interventi per la recinzione dei fondi agricoli, delle aree libere e delle aree edificate devono essere realizzate secondo le sottoelencate modalità:**
 - o *per le aree agricole, i boschi, gli incolti, le aree di macchia, possono realizzarsi recinzioni con filo metallico e pali in legno, ovvero con siepi di arbusti di essenze tipiche del luogo, sempre che non ostacolino le libere visuali*
 - o *al di fuori della zona “A” (ove sono vietate), per le aree a destinazione residenziale e diverse da quelle sopra elencate, ricadenti in tutte le zone delle presenti Norme, possono realizzarsi recinzioni in muratura di tufo a vista, anche con inserimento di cancellate metalliche, queste ultime della massima trasparenza, (... omissis...). In ogni caso, l'altezza delle recinzioni di qualsiasi tipo, non può superare i due metri.;*
 - o *I muri di contenimento del terreno vanno realizzati con materiale lapideo locale a faccia vista senza stilatura di giunti o, in casi eccezionali quando sia indispensabile ricorrere a strutture armate, queste vanno rivestite di materiale lapideo di tipo tradizionale locale.*
- **Di dare atto** che al Comune compete procedere all'acquisizione di tutti i pareri e/o dei nulla osta previsti dalle norme vigenti in materia di rilascio di titoli autorizzativi, verificando l'assoluto rispetto delle prescrizioni, ivi quelle proposte dal RUP Autorizzazioni Paesaggistiche del Comune di Bacoli, applicando, laddove enunciate, quelle più restrittive ai fini della tutela, della salvaguardia e della valorizzazione.
- **di fare obbligo** all'Amministrazione procedente di trasmettere a conclusione dell'iter procedurale copia dell'atto finale del procedimento in questione all'Ente Parco Regionale dei Campi Flegrei unitamente ai pareri prescritti dalle norme vigenti in materia;
- **di stabilire** che il presente decreto è immediatamente esecutivo;
- **di disporre** la pubblicazione del presente Decreto come per legge;
- **di trasmettere** il presente decreto:
 - al Comune di BACOLI;
 - alla UOD 50 06 07 Gestione delle risorse naturali protette - Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero – Parchi e riserve naturali della Giunta Regionale della Campania.

Istruttoria
Giulio Monda



il Presidente/Commissario
Arch. Francesco Maisto

Il Responsabile Amministrativo

(visto di Regolarità Amministrativa ex art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000)

Dott. Massimo D'Antonio